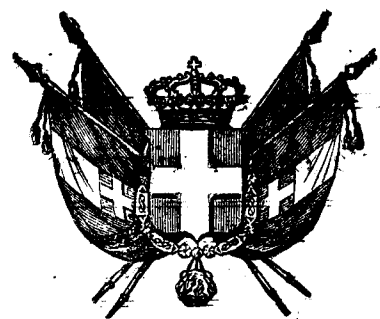
Anno 1870

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio.
Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

Num. 118

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

		Anno L.	Sem.	Trim.
Per Firenze	*Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento*	42	22	12
Per le Provincie del Regno	»	46	24	13
Svizzera	»	58	31	17
Roma *(franco ai confini)*	»	52	27	15

Firenze, Venerdì 29 Aprile

		Anno L.	Sem.	Trim.
Francia	*Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento*	82	48	27
Inghil., Belgio, Austria, Germ.	»	112	60	85
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il N. 5622 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato,

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. Sino a tutto maggio 1870 il governo del re riscuoterà, secondo le leggi in vigore, le tasse e le imposte di ogni genere, e farà entrare nelle casse dello Stato le somme ed i proventi che gli sono dovuti.

È prorogata per lo stesso termine la legge sulla ritenuta degli stipendi, maggiori assegnamenti e pensioni del 18 dicembre 1864, n° 2034.

Esso è pure autorizzato a far pagare le spese ordinarie dello Stato e le spese straordinarie che non ammettono dilazione, e quelle che dipendono da leggi e da obbligazioni anteriori, conformandosi alle previsioni fatte nel progetto autorizzato colla legge del 23 dicembre 1869 e contenendosi, in quanto riguarda le spese, nella misura ivi stabilita.

Art. 2. Del pari a tutto maggio sono continuate al Ministro delle Finanze le facoltà che gli furono conferite con gli articoli 2 e 4 della legge del 23 dicembre 1869, n° 5395, per la emissione dei Buoni del Tesoro e per la riscossione della tassa sul macinato, e con l'altra legge del 31 marzo 1870, n° 5592, rispetto alle somme da prelevare sui capitoli 61, 80-A, 92, 106 e 118 del bilancio passivo delle finanze presentato al Parlamento il 7 dello stesso mese.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Torino addì 28 aprile 1870.

VITTORIO EMANUELE.

QUINTINO SELLA.

Il Numero 5608 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del presidente del Consiglio dei ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Veduta la domanda a Noi presentata dalla maggioranza degli elettori di Champlas Seguin per ottenere che la frazione stessa sia staccata dal comune di Rollières ed unita a quello di Cesana Torinese;

Viste le deliberazioni emesse dai Consigli comunali di Rollières, Cesana Torinese e Bousson, in data 14 novembre 1866 e 4 gennaio 1867, 31 ottobre 1869 e 4 febbraio 1870;

Viste le deliberazioni del Consiglio provinciale di Torino, in data 15 aprile 1868 e 12 febbraio 1869;

Visti gli articoli 14 e 15, alinea, della legge sull'amministrazione comunale e provinciale, in data 20 marzo 1865, allegato *A*,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. A partire dal 1° luglio 1870, la borgata Champlas Seguin è staccata dal comune di Rollières ed unita a quello di Cesana Torinese, e il rimanente del comune di Rollières è riunito a quello di Bousson.

I confini territoriali dei comuni di Cesana Torinese e Bousson sono rispettivamente accresciuti, giusta il piano topografico del geometra Stefano Fruttero, in data 21 giugno 1868, che sarà d'ordine Nostro vidimato dal Ministro proponente.

Art. 2. Fino alla costituzione dei novelli Consigli comunali di Cesana Torinese e Bousson, cui si procederà a cura del Prefetto della provincia entro il prossimo mese di giugno, in base alle attuali liste elettorali amministrative, riformate, per quanto concerne i comuni predetti, a norma del 1° comma dell'articolo 17 della legge succitata, le attuali Rappresentanze dei comuni sopra accennati continueranno nella esecuzione delle loro attribuzioni, astenendosi però dal prendere deliberazioni che possano vincolare l'azione dei futuri Consigli.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 23 marzo 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

Il Numero 5609 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'atto di fondazione per un posto di studio nel Collegio di Sapienza di Siena a favore di un giovane di Cetona, del canonico Gio. Battista Rosini, in data 3 maggio 1793;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Cetona, cui è deferita la collazione del posto, in data del 29 ottobre 1869, intesa ad estendere tal benefizio anche agli studenti liceali, senza di che assai difficilmente può avere effetto la benefica disposizione;

Visto l'atto d'assentimento e della estensione della Direzione dell'Università di Siena, in data 23 novembre 1869;

Visto il parere favorevole del Consiglio di Stato in data del 15 marzo 1870;

Sulla proposta del Nostro Segretario di Stato, Ministro per la pubblica istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. La fondazione di un posto di studio, fatta dal benemerito canonico Gio. Battista Rosini a favore di un giovane di Cetona, è estesa a benefizio di studenti liceali.

Art. 2. Fra concorrenti idonei agli studi universitari e liceali saranno preferiti i primi.

Art. 3. Tanto i candidati per gli studi universitari, che i candidati per gli studi liceali, dovranno compiere i loro corsi o nell'Università o nel Liceo di Siena;

Art. 4. Il godimento del posto, tanto per gli studi universitari che per i liceali, non potrà protrarsi oltre il termine stabilito dai regolamenti.

Art. 5. L'alunno che ha goduto il posto per il corso liceale potrà concorrere per il corso universitario.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 27 marzo 1870.

VITTORIO EMANUELE.

C. CORRENTI.

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduta la legge 30 agosto 1868, num. 4613, che rende obbligatoria ai comuni dello Stato la costruzione delle strade comunali di maggiore importanza; e che all'art. 9 assicura ai comuni stessi la concessione di un sussidio dello Stato non eccedente il quarto della spesa effettivamente sostenuta nella costruzione delle strade medesime;

Vedute le domande inoltrate da vari comuni per ottenere il sussidio come sovra stabilito;

Veduti i pareri del Consiglio di Stato del 3 novembre e 30 dicembre 1869;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Sentito il Consiglio dei Ministri,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Sono assegnati i sussidi iscritti nell'elenco annesso al presente decreto firmato dal Nostro Ministro dei Lavori Pubblici a favore di vari comuni, per la costruzione di strade comunali e consortili obbligatorie, pel complessivo importo di lire trecento trentamila.

Art. 2. Il pagamento di detti sussidii avrà luogo a misura dell'avanzamento delle opere ed in proporzione non mai superiore al quarto del loro costo, da giustificarsi colla produzione per mezzo della prefettura, di certificati emessi dall'ufficio del Genio civile della rispettiva provincia, constatanti la effettiva e lodevole esecuzione.

Art. 3. Il pagamento dei sussidi concessi a diversi comuni uniti in consorzio per l'eseguimento di opere d'interesse comune potrà, consentienti i detti comuni, essere fatto all'amministrazione del consorzio legalmente costituito.

Art. 4. S'intenderanno decaduti dalla concessione fatta col presente decreto quei comuni che non si saranno posti in grado di riscuotere almeno una parte del rispettivo sussidio nell'anno 1870 mediante la produzione del documento di cui al precedente art. 2.

Art. 5. Il montare dei sussidi a pagarsi a norma del presente decreto sarà prelevato dal fondo stanziato al cap. 65 del bilancio dei Lavori Pubblici pel 1870.

Il predetto Ministro dei Lavori Pubblici è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti, e pubblicato nella *Gazzetta ufficiale del Regno.*

Dato a Firenze, 3 aprile 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. GADDA.

ELENCO *dei sussidi assegnati a varii comuni dello Stato per la costruzione di strade comunali obbligatorie a forma dell'articolo* 9 *della legge* 30 *agosto* 1868, *n.* 4613.

Comuni sussidiati	Provincia a cui appartengono	Indicazione delle strade per le quali sono assegnati i sussidi	Ammontare del sussidio accordato
Notaresco, Morro d'Oro, Montepagano, Cellino di Attanasio.	Teramo.	Strada consortile del Vomano, sezione dalla ferrovia a Cona Casetta.	9,000
Basciano, Penna S. Andrea, Teramo, Cermignano, Canzano, Castellalto, Notaresco.	id.	Strada predetta, sezione da Cona Casetta a Forcella.	11,000
Bisenti, Basciano, Castelcastagno, Castelli, Bacucco.	id.	Rete stradale consortile dalla strada del Vomano ai rispettivi capiluoghi.	35,000
Notaresco, Castellalto.	id.	Strada consortile dai detti comuni alla nazionale di Teramo.	25,000
Morro d'Oro.	id.	Strada da Morro d'Oro a Notaresco.	5,000
Canzano.	id.	Strada da Canzano alla Salara.	5,000
Castilenti.	id.	Strada da Castilenti alla consortile di S. Angelo.	2,500
Capestrano, Bussi.	Aquila	Strada Navelli-Tramonti da Capestrano alla nazionale Popoli-Pescara.	30,000
Marigliano.	Caserta	Strada da Lausdomini al ponte de' Cani.	10,000
Ceranesi.	Genova	Strada dal ponte della ferriera alla Serra di Paravanico.	10,000
Bagnone.	Massa	Strada da Bagnone a Paneschio. Idem di Corlaga. Idem di Panicale per Sicciana.	10,000 15,000 10,000
Barga.	Lucca	Strada per la Garfagnana.	40,000
Mosciano.	Teramo	Strada da Mosciano S. Angelo a Montone.	3,000
Tossiccia.	id.	Ultimazione della strada da Tossiccia per la comunicazione col Vomano.	7,500
Isola del Gran Sasso.	id.	Strada comunale da Isola a Tossiccia per la comunicazione col Vomano.	20,000
Notaresco.	id.	Strada da Notaresco a Giulianova per Cologna.	15,000
Castellalto.	id.	Strada da Castelbasso al Vomano.	3,000
Pietra Camela.	id.	Strada da Pietra Camela alla nazionale Teramo-Aquila.	30,000
Pendolasco.	Sondrio	Strada detta dei Giardini.	1,000
Bellante.	Teramo	Strada consortile da Bellante a Santo Omero.	5,000
Atri.	id.	Concorso alla strada consortile Atri Mediana.	25,000
Poggio Fidoni.	Perugia	Strada da detto comune alla provinciale Giorlandina.	3,000
		Totale L.	330,000

Firenze, 3 aprile 1870.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici: G. GADDA

Elenco di disposizioni fatte nel personale giudiziario con RR. decreti del 27 marzo 1870:

Carafa Daniele, già conciliatore nel comune di San Giorgio, rinominato conciliatore nel comune medesimo;
Abruzzese Orazio, id. di Montemesola, id.;
Avogrado Valerio, id. di Ponte San Pietro, id.;
Gambirasi Gio. Sante, id. di Suisio, id.;
Oldofredi Tadini conte Pietro, id. di Torre Pallavicina, id.;
Caccia Federico, id. di Sarnico, id.;
Comotti Domenico, id. di Bolgare, id.;
Lupini Giuseppe, id. di Bracca, id.;
Mongini Cristoforo, id. di San Pietro d'Ozio, idem;
Cavagnis Felice, id. di Cornalba, id.;
Carrara Settimo, id. di Savina, id.;
Oprandi Lino, id. di Zino del Monte, id.;
Pallavicini Ulisse, id. di Cizzago, id.;
Erba Ismaele, id. di Castelgubbiano, id.;
Oleotti Lucca, id. di Vidolasco, id.;
Testa Carlo, id. di Camisano, id.;
Gianani Giovanni, id. di Vajano Cremasco, id.;
Cabrini Ambrogio, id. di Casaletto Ceredano, idem;
Zecchini Pietro, id. di Chieve, id.;
Bazzi Antonio, id. di Acquadello, id.;
Noli Dattarini Francesco, id. di Fiesco, id.;
Salmeiraghi Luigi, id. di Castano Primo, id.;
Bonomi Giuseppe, id. di Turbigo, id.;
Moro Giuseppe, id. di San Donato Milanese, idem;
Chiappa Giuseppe, id. di Chiaravalle Milanese, id.;
Albertasio Francesco, id. di Basiglio, id.;
Balossi Giuseppe, id. di Locate Triulzi, id.;
Sormani Napoleone, già conciliatore nel comune di Colnago, rinominato conciliatore nel comune medesimo;
Chiesa Vincenzo, id. di Masate, id.;
Mojoli Ambrogio, id. di Sant'Agata Martesana, id.;
Bossi Cesare, id. di Bussero, id.;
Balossi Giuseppe, id. di Zibido San Giacomo, idem;
Migliavacca Enrico, id. di Binasco, id.;
Arrigoni Luigi, id. di Coronate, id.;
Ticozzi Carlo, id. di Gudo Visconti, id.;
Rolandi Alessandro, id. di Corsico, id.;
Gilberti Antonio, id. di Lambrate, id.;
Zoma Emilio, id. di Inzago, id.;
Carrera Angelo, id. di Vaprio d'Adda, id.;
Galli Giovanni, id. di Cerro al Lambro, id.;
Pavesi Pietro, id. di Colturano, id.;
Chiodi Luigi, id. di Cesate, id.;
Mantica Carlo, id. di Senago, id.;
Casnati Giuseppe, id. di Corbetta, id.;
Vanni Giuseppe, id. di Radicondoli, id.;
Lisai Francesco, id. di Betidda, id.;
Invernizzi Pietro, id. di Greco Milanese, id.;
Curci Angelo, nominato conciliatore nel comune di Stanarella;
Di Maggio Nicola, id. di Pulsano;
Cantoro Donato, id. di Castrignano del Capo;
Scardino Marcellino, id. di Monteparano;
Baratta Alessandro, id. di Ucria;
Veneziale Ferdinando, id. di Longano;
Fruguglietti Vincenzo, id. di Sarconi;
Cordiano Giuseppe, id. di Galotro;
Morando Pietro, id. di San Pietro;
Teani Giovanni, id. di Colognola;
Tasca Emilia, id. di Seriate;
Sora Zenone, id. di Curnasco;
Moscheni Giacomo, id. di Roncola;
Olmo Vincenzo, id. di Clusone;
Mazzoleni Massimo, id. di Torre dei Busi;
Belotti Lorenzo, id. di Grumello del Monte;
Bettoni Giacomo, id. di Molini di Colognola;
Parietti Lodovico, id. di Levate;
Gallizio Antonio, id. di Piazzo Alto;
Geneletti Giov. Battista, id. di Santa Brigida;
Brambilla Domenico, id. di Pontoglio;
Bazzoma Carlo, id. di Fiesse;
Dossena Gaetano, id. di Cremasco;
Schini Giacomo, id. di Pianengo;
Camozzi Cesare, id. di Tre Dossi;
Cabrini Lorenzo, id. di Azzanello;
Camozzi Bortolo, id. di Sondalo;
Villa Francesco, id. di San Giovanni alla Castagna;
Travazza Antonio, id. di Segrate;
Oldani Carlo, id. di Induno Ticino;
Sala Gaetano, id. di Cassina dei Pecchi;
Corti Angelo, id. di Busnago;
Carcano Gaetano, id. di Bellinzago;
Zucchi Ernesto, id. di Noviglio;
Vittorio Francesco, id. di San Pietro Cusico;
Gorla Luigi, id. di Rozzano;
Tensali Agostino, id. di Nosedo;
Civetta Fabrizio, id. di Colonno;
Chiesa Luciano, id. di Camagna;
Majoli Giov. Donnino, id. di Badia Tedalda;
Bertinelli Francesco, id. di Sapetta;
Capricci Sperindione, conciliatore nel comune di Larino, confermato in carica per altro triennio;
Ferrario Luigi, id. di Ponte Sesto, id.;
Ferretti Pietro, id. di Carezzano, id.;
De Felice Protopapa Alfonso, id. di Galatro, dispensato dalla carica in seguito a sua domanda;
Vellati Giov. Battista, id. di Badia Tedalda, idem;
Manfredi Benedetto, nominato vicepretore nel comune di Corleto Monforte.

Elenco di disposizioni state fatte nel personale giudiziario:

Con RR. decreti del 30 marzo 1870:

Tancredi Francesco, commesso presso la sezione di Corte d'appello di Potenza, nominato vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Melfi;

Turi Michele, vicecancelliere nel mandamento di Serrastretta, tramutato al mandamento di Correggio;

Pellegrini Brunone, id. di Minervino delle Murge, nominato cancelliere del mandamento stesso;

Parise Luigi, già vicecancelliere mandamentale, nominato vicecancelliere nel mandamento di Cerzeto;

Risi Pietro Antonio, cancelliere del 1° mandamento di Monza, dichiarato dimissionario dalla carica;

Rossi Filippo, id. di Serrastretta sospeso dalla carica, dispensato da ulteriore servizio;

Sanipoli Liberio, id. di Ascoli Piceno in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio nel mandamento stesso;

Aliprandi Emilio, cancelliere della pretura di Desio applicato temporaneamente alla segreteria della R. procura presso il tribunale di Milano, nominato segretario della Regia procura presso il tribunale civile e correzionale di Milano;

Fascetti Bernardino, cancelliere del tribunale civile e correz. di Sondrio, tramutato al tribunale civile e correz. di Varese;

De Giovanni Michele, vicecancelliere nel mandamento di Cuneo, tramutato al mandamento di Prazzo con incarico di reggerne la cancelleria.

Toscano Giuseppe, scrivano nel tribunale di Cuneo, nominato vicecancelliere nel mandamento di Cuneo;

Granata Luigi, pretore del mandamento di Cropani, nominato cancelliere del mandamento di Desio;

Falcone Paolo, id. di San Damiano Macra, nominato segretario della R. procura presso il tribunale civile e correz. di Saluzzo;

Valentini Radamisto, cancelliere del tribunale civile e correz. di Perugia, collocato a riposo;

Tonchese Giovanni, vicecancelliere nel mandamento di Ventotene con incarico di reggerne la cancelleria, nominato cancelliere del mandamento stesso;

Morelli Carlo Mario, cancelliere del mandamento di Frosolone, collocato a riposo;

De Lucca Pietro, vicecancelliere nel mandamento di Vico Equense, id.;

Simoncini Enrico, sostituto segretario alla procura generale presso la Corte d'appello di Catania, collocato in aspettativa per motivi di salute.

Con decreto minist. 6 aprile 1870:

Mariconda Gaetano, reggente cancelliere della pretura di Modica, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con RR. decreti del 30 marzo 1870:

Minguzzi Ameducci Davide, nominato conciliatore nel comune di Civitella di Romagna;
Roversi Carlo, id. di Pieve di Cento;
Canè Cesare, id. di Sala Bolognese;
Benvenuti Giacomo, id. di Frontino;
Priori Giuseppe, id. di Monchio;
Guasconi Angelo, id. di Rottofreno;
Franzani Guglielmo, id. di Montecchio;
Aghini Lodovico, id. di Sant'Ilario d'Enza;
Leni Aminta, conciliatore nel comune di Monchio (Parma), dispensato dalla carica in seguito di sua domanda;
Ercolani Francesco, id. di Frontino, id.;
Majocchi Ambrogio, id. di Barona, rinominato conciliatore nel comune medesimo;
Gorla Andrea, già conciliatore nel comune di Cusago, id.;
Bianchi Emilio, id. di Settimo Milanese, id.;
Papetta Domenico, id. di Mazzo Milanese, id.;
Sconfietti Giuseppe, id. di San Novo, id.;
Girotti Luigi, id. di Bareggio, id.;
Palazzuolo Luigi, id. di Basiano, id.;
Casiraghi Giovanni, id. di Brusuglio, id.;
Mauro Calimero, id. di Morsenchio, id.;
Petrucci Gaetano, id. di Sarsina, id.;
Gallina Luca, id. di Anzola dell'Emilia (Bologna), id.;
Siboni Sebastiano, id. di Bertinoro (Forlì), idem;
Del Pino Francesco, id. di Morciano di Romagna, id.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(*Seconda pubblicazione*)

Si è chiesto il tramutamento al portatore della rendita iscritta al consolidato 5 0[0 presso la Direzione del Debito Pubblico di Napoli sotto il N. 94088, per lire 30 di rendita a favore di Granata Paolo Antonio fu Innocenzo, nonchè dell'assegno provvisorio pure del consolidato 5 0[0, N. 25317, di lire 4, intestato al detto Granata, allegandosi l'identità della persona del medesimo con quella di Granata Paolo Antonio del vivente Innocenzo.

Si diffida chiunque possa avere interesse a tale rendita che, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, verrà praticato il chiesto tramutamento al portatore.

Firenze, 11 aprile 1870.

Per il Direttore Generale
CIAMPOLILLO.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(*Seconda pubblicazione*)

Si è chiesta la rettifica dell'intestazione della rendita iscritta al consolidato 5 0[0 presso la Direzione del Debito Pubblico di Torino sotto il N. 112790 per lire 70 a favore di Gabinsel Pietro Zaccaria fu Nicola, domiciliato in Morgex (Aosta), allegandosi l'identità della persona del medesimo con quella di Gabencel Pietro Zaccaria fu Nicola, domiciliato, ecc.

Si diffida chiunque possa aver interesse a tale rendita che, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, verrà praticata la chiesta rettifica.

Firenze, 9 aprile 1870.

Per il Direttore Generale
CIAMPOLILLO.

MINISTERO DELLA MARINA

PROSPETTO del movimento della navigazione nel mese di marzo 1870.

PORTI	TOTALE GENERALE						BASTIMENTI ENTRATI per operazioni di commercio								BASTIMENTI USCITI per operazioni di commercio								RILASCIO FORZATO (forza maggiore)			
	degli approdi per operazioni e di rilascio			delle partenze per operazioni e di rilascio			NAZIONALI				ESTERI				NAZIONALI				ESTERI				approdi		partenze	
							a vela		a vapore		a vela		a vapore		a vela		a vapore		a vela		a vapore					
	Bast.	Tonn.	Equip.	Bast.	Tonn.	Equip.	Bast.	Tonn.	Bast.	Tonn.	Bast.	Tonn.	Bast.	Tonn.	Bast.	Tonn.	Bast.	Tonn.	Bast.	Tonn.	Bast.	Tonn.	Bast.	Tonn.	Bast.	Tonn.
Porto Maurizio	128	8405	1171	122	8007	1136	37	1446	40	4672	3	373	»	»	32	1197	40	4672	2	224	»	»	48	1914	48	1914
Savona	137	7541	669	143	9781	789	95	5043	4	244	3	524	3	603	103	7745	4	244	1	62	3	603	32	1127	32	1127
Genova	730	108726	7935	853	143769	9135	481	46937	104	22729	25	7359	75	29446	565	69843	101	22202	67	20277	75	29192	45	2255	45	2255
Spezia	108	6208	684	91	4814	626	79	3701	13	·079	1	412	»	»	67	3017	13	1079	»	»	»	»	15	1016	11	688
Livorno	446	67517	5862	477	74241	6180	193	7314	92	27963	23	4185	63	22087	211	10097	93	28172	34	7335	63	22081	75	5974	76	6556
Portoferraio	181	10235	1153	177	9894	1703	82	854	13	1534	»	»	»	»	79	1397	12	1416	»	»	»	»	86	7847	86	7081
Gaeta	140	3173	987	136	2876	959	99	1798	»	»	»	»	»	»	96	1585	»	»	»	»	»	»	41	1375	40	1291
Napoli	357	54279	5929	374	63815	5787	230	11903	72	20457	21	4708	34	17211	236	16766	72	20457	30	8815	35	17516	»	»	1	261
Castellammare	111	6722	714	130	10949	927	72	3024	»	»	7	1525	»	»	79	4539	»	»	15	2933	»	»	32	2173	36	3477
Pizzo	42	6815	623	38	5680	586	22	624	16	5947	1	129	»	»	17	356	17	5079	1	129	»	»	3	115	3	115
Reggio di Calabria	96	14288	1578	88	13847	1523	30	798	62	12158	3	950	1	382	20	427	62	12158	5	880	1	382	»	»	»	»
Brindisi	58	14192	987	62	14970	1296	9	474	14	7711	6	124	8	3965	11	844	15	7665	6	454	8	3853	21	1918	22	2154
Bari	39	6334	428	41	6606	459	17	983	9	4160	8	450	1	401	17	939	9	4160	11	783	1	401	4	340	3	323
Ancona	83	22721	1743	76	22793	1750	32	2121	18	9307	6	864	16	9820	24	1581	18	9307	7	1476	16	9820	11	609	11	609
Ravenna e Porto Corsini	69	3106	413	54	2700	363	38	1505	»	»	»	»	5	860	34	1271	»	»	»	»	4	688	16	741	16	741
Venezia	201	27788	2091	193	30743	2062	115	7958	9	4772	49	2567	27	12452	110	8905	8	4151	47	5861	27	11787	1	39	1	39
Cagliari	117	20293	1451	112	20666	1424	70	9075	22	5887	13	2895	1	272	52	6052	23	6212	24	5936	1	272	11	2164	12	2194
Portotorres	33	3884	670	23	3414	399	16	838	9	1973	3	224	5	849	9	575	9	1973	1	96	4	770	»	»	»	»
Messina	592	93420	4821	617	105290	5592	271	8160	111	20935	41	8347	64	45537	252	8370	110	21370	69	15376	64	46142	105	10441	122	14032
Catania	207	19892	2125	211	20212	2148	164	7144	28	9973	8	1003	2	1707	164	6843	28	9973	12	1624	2	1707	5	65	5	65
Siracusa	115	13431	1343	123	13524	1493	34	1523	24	8064	»	»	»	»	41	1811	24	8064	»	»	»	»	57	3844	58	3649
Porto Empedocle	117	9933	993	120	11529	1049	63	2330	8	2558	22	9257	3	1086	58	2253	8	2558	29	4755	3	1776	21	702	22	787
Trapani	172	16414	1432	210	18583	1673	110	4052	13	3849	16	5503	»	»	144	4521	13	3849	20	7203	»	»	33	3010	33	3010
Palermo	446	74078	9842	428	73842	9764	317	27367	39	12624	21	4163	37	28733	295	26091	40	12687	24	5140	37	28733	32	1191	32	1191

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO

A Londra la Camera dei comuni si è radunata il 25 aprile, dopo le vacanze pasquali. Il signor Otway, rispondendo a una interrogazione del sig. Monk, ha officialmente confermato l'annunzio dell'assassinio commesso dai briganti greci sui loro prigionieri. Soggiunge che il ministro inglese residente in Atene si era colla massima sollecitudine adoperato per evitare il funesto caso; che non aveva mossa alcuna difficoltà di pagare il chiesto riscatto; e che finalmente aveva esortato il governo ellenico ad accordare l'amnistia chiesta dai briganti. *Sfortunatamente, non essendo stata* accordata l'amnistia, ed essendo stato i briganti assaliti dalla truppa, costoro trucidarono il signor Herbert e il segretario della legazione italiana; si portarono via i signori Wyner e Lloyd, ma per ucciderli poco dopo. Wyner fu assassinato presso a Tebe. Disse finalmente, che il *Foreign Office* sta ansiosamente aspettando altri particolari; frattanto vennero presentate le corrispondenze seguite tra lord Clarendon e il ministro britannico residente in Atene relativamente a questo fatto.

Poscia la Camera ha approvato alla terza lettura il *bill* sull'amministrazione militare; la maggioranza fu di 80 contro 6.

I fogli francesi, compreso il *Journal Officiel*, pubblicano una lettera diretta dal ministro guardasigilli, signor Ollivier, ai suoi elettori del Varo per consigliarli « a rispondere con entusiasmo all'appello dell'imperatore e di recarsi tutti a votare per il plebiscito muniti di bollettini sui quali sia scritto: *Sì* » Il ministro dice che « come nelle campagne sta bene tagliare di tempo in tempo i rami morti degli alberi all'oggetto che le parti vive dei medesimi si sviluppino con più forza, così l'imperatore ha tagliati i rami morti della sua costituzione affinchè essa ringiovanisca ed acquisti nuovo vigore. »

Secondo un telegramma dell'*Allgemeine Zeitung* d'Augusta il conte di Beust, appena pervenutogli l'annunzio dell'assassinio commesso dai briganti in Grecia, avrebbe dichiarato che l'Austria è pronta a prendere, d'accordo colle altre potenze, tutte quelle disposizioni che si crederanno opportune ad ottenere una guarentigia contro la ripetizione di simili fatti.

A Berlino il Parlamento doganale ha costituito il suo ufficio di presidenza; Simpson fu eletto presidente; a primo vicepresidente riuscì eletto il principe Hohenlohe, e a secondo vicepresidente il duca di Ujest. Il principe Hohenlohe parlò lungamente per ringraziare l'Assemblea dell'onore confertogli; disse che il Parlamento doganale, benchè con attribuzioni ristrette, è tuttavia un'istituzione di alta importanza, perchè raccoglie i rappresentanti della nazione germanica nel compimento di un'opera comune. « Poc'anzi, soggiunse il principe Hohenlohe, si muove al Parlamento doganale il rimprovero di non essere fondato che sopra un'illusione e di ostentare un fallace sembiante di Parlamento germanico. Ebbene a tale rimprovero si è risposto col lavoro fatto in comune da deputati tedeschi. Questo lavoro non è un'illusione, è una conquista che bisogna conservare; è il terreno sul quale s'innalza l'opera delle nostre speranze nazionali. »

La Dieta svedese ebbe anche quest'anno ad occuparsi della proposta di riforma elettorale intesa a triplicare o quadruplicare il numero degli elettori per la seconda Camera, estendendo a tutti gli elettori comunali il diritto di prender parte alle elezioni legislative. Tale proposta, come era stata respinta l'anno scorso, così venne respinta quest'anno da ambidue i rami della Dieta. Sembra tuttavia che i motivi della rejezione sieno di semplice opportunità e non di massima, e che si tratti piuttosto di un semplice aggiornamento anzichè di un rigetto. Infatti l'argomento essenziale, che gli avversari della proposta hanno addotto, fu questo: che la legge elettorale vigente è di data ancor troppo fresca, e che non conviene toccarla fino a tanto che non se ne sia fatta sufficiente esperienza. Ed un deputato disse, senza venir contraddetto, che l'approvazione della proposta non era che una questione di tempo.

La stessa Dieta, con 77 voti contro 18, si è rifiutata di ammettere anche per le campagne la disposizione introdotta nella legge comunale ed adottata per le città, secondo cui un elettore non può disporre di più del cinquantesimo della totalità dei voti del comune, ed in qualsiasi caso di non più che 100 voti.

Camera dei Deputati.

Nella seduta di ieri vennero svolte le proposizioni di legge presentate dai deputati:

Alvisi, per una tassa di famiglia;

Servadio, per provvedimenti finanziari;

Pellatis e San Donato, per sostituire un'altra tassa a quella ora vigente sopra i pubblici spettacoli;

Griffini Luigi, per la conversione degli stabili delle Opere Pie in rendita del Debito Pubblico.

Le due prime di esse furono prese in considerazione e trasmesse alla Commissione dei provvedimenti finanziari.

Quella del deputato Griffini Luigi fu semplicemente trasmessa alla detta Commissione.

REGIA ACCADEMIA DELLA CRUSCA.
Programma di concorso.

La R. Accademia della Crusca, per delegazione ricevuta dagli eredi del prof. Luigi Maria Rezzi, accademico corrispondente della Crusca, morto in Roma il 23 gennaio 1857, a ciò autorizzati dalle tavole testamentarie con le quali il Rezzi lasciò tutta la sua eredità perchè fosse erogata in perpetuo nella collazione di un premio ad un'opera in verso o in prosa che ne fosse riputata degna, invita gli scrittori italiani al primo concorso letterario che si apre in adempimento della volontà del benemerito fondatore, con un premio di lire 2500

Questo primo concorso è aperto ad opere italiane inedite in prosa, le quali per esservi ammesse, dovranno soddisfare alle seguenti condizioni, che qui si trascrivono dal testamento del prof. Rezzi:

« 1° Che siano scritte secondo i principii, gli esempli e gli ammaestramenti dei nostri grandi maestri antichi, greci, latini e italiani, esclusa del tutto ogni imitazione di letterati stranieri, e specialmente dei così detti romantici.

« 2° Che siano dettate nella pura, nativa ed efficace favella usata dai nostri antichi e migliori prosatori e poeti, lontana però da ogni affettazione.

« 3° Che trattino argomento utile e acconcio a migliorare i costumi, a fuggire il vizio e ad innamorare altrui della religione e della virtù; sicchè non saranno nè esaminate, nè ammesse al concorso quelle prose e poesie che parlino di amori, che ammoliscano e guastino i cuori, delle quali l'Italia ha pur troppo soverchia abbondanza.

« 4° Che l'opera da premiarsi non abbia solamente un merito relativo maggiore, ma che sia veramente di merito tale assoluto, che sopravanzi la mediocrità e dia fondamento a sperare che vivrà in avvenire. »

Delle opere ammesse al concorso è deferito per questa volta il giudizio alla R. Accademia della Crusca, la quale aggiudicherà il premio a maggiorità di voti degli accademici residenti.

Pubblicato che sia il giudizio, l'autore dell'opera premiata, potrà ritirare il premio dal segretario dell'Accademia.

Le opere inviate al concorso dovranno essere indirizzate franche di porto alla segreteria dell'Accademia della Crusca non più tardi del 1° di maggio del 1871.

Ogni opera dovrà essere contrassegnata da un motto che verrà ripetuto sulla sopraccarta di una lettera suggellata ove sia scritto il nome e il domicilio dell'autore.

Finito il concorso, le opere dovranno essere ritirate dentro tre mesi dai loro autori, o da persona da essi autorizzata. Trascorso quel tempo, l'Accademia non risponde della loro custodia.

Dalla R. Accademia della Crusca, Firenze 28 aprile 1870.

Visto l'Arciconsolo
RAFFAELLO LAMBRUSCHINI.

Il Segretario
MARCO TABARRINI.

ELEZIONI POLITICHE del 24 aprile.

(*Prima votazione*).

Collegio di Termini Imerese. — Ugdulena voti 358; Ciofalo 228; Lamasa 160. Vi sarà ballottaggio fra Ugdulena e Ciofalo.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 28.

Situazione della Banca — Aumento nel portafoglio milioni 8 1[7; nei biglietti 7 — Diminuzione nel numerario 8 3[5; nelle anticipazioni 1 7[10; nel tesoro 1 1[8; nei conti particolari 9 9[10.

Atene, 28.

Il comandante della guarnigione di Corfù, Bulgaris, fu nominato ministro della guerra.

Il comandante di piazza in Atene, Soutzos, ricevette il congedo domandato.

Londra, 29.

Il *Times* domanda una occupazione estera temporanea di Atene e delle fortezze della Grecia.

Nuova York, 27.

Ieri è caduto il pavimento della sala della Corte d'appello di Richmond, nella Virginia. Una grande folla fu precipitata nella sottoposta sala della legislatura, mentre i deputati tenevano la loro seduta. Quaranta persone rimasero morte, fra cui 20 deputati, e 150 ferite.

Vienna, 28.

La *Presse* smentisce categoricamente la notizia sparsa a Parigi che l'Austria sia intenzionata di sollevare la quistione della Polonia.

Parigi, 28.

Il Papa ha decisamente ricusato di comunicare la nota francese al Concilio.

Berna, 28.

Il Consiglio federale e il governo italiano hanno stabilito di prolungare di tre mesi il termine di già fissato per rendere esecutoria la convenzione dell'ottobre 1869 relativa alla strada ferrata del Gottardo.

Parigi, 28

Chiusura della Borsa.

	27	28
Rendita francese 3 %	74 37	74 —
Id. italiana 5 %	56 50	56 40
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	411 —	397 —
Obbligazioni	241 —	238 50
Ferrovie romane	49 —	51 —
Obbligazioni	127 —	127 —
Obblig. ferr. *Vitt. Em.* 1863	151 75	151 50
Obbligazioni ferr. merid.	169 —	169 —
Cambio sull'Italia	3 —	3 —
Credito mobiliare francese	241 —	235 —
Obblig. della Regìa Tabacchi	455 —	453 —
Azioni id. id.	677 —	676 —
Vienna, 28.		
Cambio su Londra	123 60	— —
Londra, 28.		
Consolidati inglesi	94 —	94 1/8

Parigi, 29.

Il dividendo delle Lombarde fu fissato a 25 franchi.

Il *Mémorial diplomatique* dice che, allorquando il march. di Banneville consegnò al Papa il *memorandum*, Sua Santità rispose che la Chiesa aveva sempre tenuto conto delle posizioni fatte agli Stati dalle esigenze dei popoli e dalle vicissitudini, e che egli leggerebbe con attenzione l'esposizione del governo francese.

Nello stesso giorno i rappresentanti delle potenze cattoliche appoggiarono presso il cardinale Antonelli il passo fatto dalla Francia e gli consegnarono le note dei governi rispettivi.

Sua Santità riunì i cardinali per deliberare sul *memorandum*. Questi dichiararono ad unanimità che il Papa doveva astenersi di comunicarlo al Concilio.

Nel consegnare il *memorandum*, Banneville non espresse il desiderio che esso venisse comunicato al Concilio, essendosi su ciò rimesso alla saggezza del Papa.

Bukarest, 28.

Si assicura che Golesco abbia rinunziato all'incarico di formar il nuovo gabinetto.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 28 aprile 1870, ore 1 pom.

Continua l'abbassamento del barometro di 6 a 7 mm. nel nord e di 3 a 5 mm. nel sud della Penisola. Cielo nuvoloso, mare calmo, venti deboli del 3° quadrante. A Portotorres pioggia con forte nord-ovest che agita il mare. Nel nord d'Europa il barometro tende ad innalzare. Qui è sceso di 3 mm. nella giornata.

Probabili temporali locali.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze
Nel giorno 28 aprile 1870.

	ORE 9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 750, 8	mm 748, 8	mm 748, 6
Termometro centigrado	18, 0	22, 0	15, 0
Umidità relativa	80, 0	50, 0	60, 0
Stato del cielo	nuvolo	sereno e nuvoli	sereno e nuvoli
Vento { direzione / forza	S O debole	O debole	O debole

Temperatura massima . . . . + 23,0
Temperatura minima. . . . . + 12,0
Minima nella notte del 29 aprile . . + 11,5

Spettacoli d'oggi.

TEATRO NICCOLINI, ore 8 — La drammatica Compagnia Ciotti e Lavaggi rappresenta: *Il segreto*.

TEATRO DELLE LOGGE, ore 8 — La Compagnia dramm. di E. Meynadier rappresenta: *Les amours de Cléopâtre*.

FEA ENRICO, *gerente*.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze*, 29 *aprile* 1870)

VALORI	VALORE NOMINALE	CONTANTI L	CONTANTI D	FINE CORR. L	FINE CORR. D	FINE PROSSIMO L	FINE PROSSIMO D	NOMINALE
Rendita italiana 5 0[0 . . . . god. 1 genn. 1870		»	»	57 87½	57 82½	58 20	58 17½	»
Rendita italiana 3 0[0 . . . . » 1 aprile 1870		35 35	35 25	»	»	»	»	»
Impr. Naz. tutto pagato 5 0[0 lib. id.		»	»	84 10	84 05	84 60	84 55	»
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0[0 »		»	»	78 50	78 40	»	»	»
Az. Regìa coint. Tab. (carta) . . . » 1 genn. 1870	500	»	»	692	690	»	»	»
Obb. 6 0[0 Regìa Tab. 1868 Titoli provv. (oro) trattabile in carta » 1 genn. 1870	500	»	»	471	470	»	»	»
Imprestito Ferriere 5 0[0 . . . . »	840	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. del Tesoro 1849 5 0[0 p. 10 »	480	»	»	»	»	»	»	»
Azioni della Banca Naz. Toscana » 1 genn. 1870	1000	1900	1850	»	»	»	»	»
Dette Banca Naz. Regno d'Italia » 1 genn. 1870	1000	»	»	»	»	»	»	2375
Cassa di sconto Toscana in sott. »	250	»	»	»	»	»	»	»
Banca di Credito Italiano . . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni del Credito Mobil. ital. »								
Obbl. Tabacco 5 0[0 . . . . »	1000	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle SS. FF. Romane. . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Dette con prelaz. pel 5 0[0 (Antiche Centrali Toscane) . . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. 3 0[0 delle SS. FF. Rom. »	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle ant. SS. FF. Livor. » 1 genn. 1870	420	199 ½	198 ½	»	»	»	»	»
Obblig. 3 0[0 delle suddette CD » 1 genn. 1870	500	»	»	»	»	»	»	169
Dette . . . . »	420	»	»	»	»	»	»	»
Obblig. 5 0[0 delle SS. FF. Mar. »	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni SS. FF. Meridionali . . . » 1 genn. 1870	500	»	»	335	334 ½	»	»	»
Obbl. 3 0[0 delle dette . . . . . . » 1 aprile 1870	500	»	»	»	»	»	»	175
Buoni Meridionali 6 0[0 (oro) . . »	500	»	»	440	439	»	»	»
Obb. dem. 5 0[0 in s. comp. di 11 »	505	»	»	453	451	»	»	»
Dette in serie di una e due »	505	»	»	»	»	»	»	»
Dette in serie picc. . . . . . »	505	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. SS. FF. *Vittorio Emanuele* »	500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale 5 0[0 . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Detto liberate . . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale di Napoli »	500	»	»	»	»	»	»	141
5 0[0 italiano in piccoli pezzi . . » 1 genn. 1870		»	»	»	»	»	»	58 25
3 0[0 idem . . . . » 1 aprile 1870		»	»	»	»	»	»	36
Imprestito Nazion. piccoli pezzi » id.		»	»	»	»	»	»	84 ½
Nuovo impr. della città di Firenze id.	250	216	215	»	»	»	»	»
Prestito a premi della città di Venezia	25	23	22	»	»	»	»	»
Obbl. fondiarie del Monte dei Paschi 5 0[0 . . .	500	»	»	»	»	»	»	375

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra . . . a vista			
dto.	30			Trieste	30			dto.	30		
dto.	60			dto.	90			dto.	90	25 82	25 78
Roma	30			Vienna	30			Parigi . . . a vista		102 95	102 87½
Bologna	30			dto.	90			dto.	30		
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90		
Napoli	30			dto.	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte	30			dto.	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro		20 61	20 60
								Sconto Banca 5 0[0			

Prezzi fatti — 5 p. 0[0: 57 82½-85 liquid. - 58 17-½-20 f. maggio — Impr. naz. 84 05 f. c. — Obbl. eccles. 78 50 liquid. - 78 70 f. maggio. — Az. SS. FF. Merid. 334½-335 liquid. - 337 ½ f. maggio.
Prezzi di compensazione: Rend. 5 0[0 57 85 - Id. 3 0[0 35 30 - Impr. Naz. 84 05 - Eccles. 78 50 - Az. Tab. 690 Obbl. id. 470 - Az. Banca Tosc. 1850 - Id Banca Naz. 2375 - Az. Merid. 335 - Obbl. id. 175 - Buoni Meridionali 440 - Obbl. demaniali 452 - Obbl. Firenze 215.

Il sindaco: ANGELO MORTERA.

ELENCO N° 131 *delle pensioni liquidate dalla Corte dei conti del Regno d'Italia a favore d'impiegati civili e militari e loro famiglie.*

N° d'ordine	COGNOME E NOME	DATA E LUOGO DELLA NASCITA	QUALITÀ	LEGGE APPLICATA	DATA DEL DECRETO di liquidazione	PENSIONE MONTARE	PENSIONE DECORRENZA	OSSERVAZIONI
1	Landi Francesca	25 luglio 1839 - Avellino	vedova di Amodio Filippo guardiano di terza classe del bagno penale di Pozzuoli	14 maggio 1864	7 settembre 1868	810 »	—	per una sola volta.
2	Giovanelli Alessandra	11 agosto 1816 - Arezzo	vedova di Tradati Giuseppe segretario alla Corte dei conti del Regno, in pensione	id.	id.	925 »	1 agosto 1868	durante vedovanza.
3	Albanesi Carlo	30 settembre 1830 - Napoli	già guardia di P. S.	20 maggio 1865	id.	180 »	17 settembre 1865	
4	Engler Salvinè Barbara	13 novembre 1809 - Basilea	ved. di Bonins Paolo capoposto delle strade ferrate di Parma	id.	id.	2500 »	—	per una sola volta.
5	Cappaj Giuseppa	20 settembre 1806 - Cagliari	ved. di Porcellana Pasquale usciere presso la biblioteca universitaria di Cagliari	14 aprile 1864	id.	155 »	28 ottobre 1867	durante vedovanza.
6	Brundu avv. Giuseppe	21 gennaio 1808 - Cagliari	giudice del mandamento di Senis	id.	id.	1000 »	—	per una sola volta.
7	Pugliesi Nicolò	1 luglio 1809 - Malfi	tenente di fregata nella marina austriaca nominato luogotenente di vascello nella marina italiana	5 marzo 1868 20 giug 51 - 26 mar. 65	id.	2250 »	13 novembre 1866	
8	Fiozzo Gio. Antonio	1 settembre 1808 - Chioggia	idem	id.	id.	2250 »	id.	
9	Oneto Maria Antonia	5 settembre 1799 - Genova	vedova di Mora Francesco Alberto basso ufficiale della guardia di sanità marittima, in pensione	21 febbraio 1835	id.	225 »	2 luglio 1868	durante vedovanza.
10	Fasolo o Fagiolo Maria Catterina	6 dicembre 1807 - Rossana	ved. di Revelli Michelangelo esattore delle imposte dirette, in pensione	24 giugno 1828	id.	700 »	15 maggio 1868	id.
11	Spreafico Giuseppina Marianna Rosa Marimonti Rodolfo Id. Maria Id. Francesco Id. Luigi Id. Margherita Id. Giovanna Giuseppa Id. Carlo	8 luglio 1827 - Milano 28 agosto 1851 Id. 29 maggio 1853 Id. 10 marzo 1855 Id. 30 aprile 1857 Id. 14 giugno 1859 Id. 14 gennaio 1861 Id. 5 sett. 1866 Id.	ved. la prima ed orfani gli altri di Giuseppe Marimonti già professore del ginnasio Parini di Milano, pens.	Dirett. austriache	id.	691 35 49 » 49 » 49 » 49 » 49 » 49 » 49 »	23 agosto 1868	id. pei maschi sino al 20° anno compito, e per le femmine sino al 18°, salvo eventuale anteriore collocamento.
12	Olivari Giovanni	17 luglio 1806 - Modena	già applicato di 1ª cl. di P. S. in disponibilità	12 febbraio 1816	id.	230 26	1 luglio 1867	
13	Cenni Agata	22 luglio 1823 - Bologna	orfana di Domenico già aggiunto alla sezione stampe presso l'ufficio centrale dell'amministrazione cointeressata dei sali e tabacchi in Bologna, morto in attività di servizio, e di Gardini Luigia vedova Cenni, morta il 16 ottobre 1867	1 maggio 1828	id.	63 24 127 68	14 ottobre 1867 1 aprile 1868	a tutto marzo 1868 — durante lo stato nubile. id.
14	Esposito Erminia Maria Id. Michele Id. Matilde	4 giugno 1852 - Napoli 25 marzo 1854 Id. 16 marzo 1857 Id.	orfani di Leone 1° sergente veterano e di Di Rosa Anna, pensionata	3 maggio 1816	id.	76 50	20 maggio 1867	pel maschio sino al 18° anno di età, e per le femmine durante lo stato nubile, e maritandosi le sarà corrisposta un'annata della rispettiva quota di pensione.
15	Corte Carlo Felice	30 agosto 1822 - Picetto	già furiere dei veterani	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	510 »	16 agosto 1868	
16	Coraducci Francesco	22 marzo 1822 - Sabbonchio	già caporale dei veterani	id.	id.	440 40	id.	
17	Crispi Geminiano	21 giugno 1826 - Modena	già scrittore presso la R. pretura del tribunale di prima istanza in Modena	14 aprile 1864	id.	1170 »	—	per una sola volta.
18	Trapè Domenico	1 dicembre 1846 - Monte Giorgio	già soldato nel 70° fanteria	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	300 »	17 agosto 1868	
19	Cornaglia Bartolomeo	10 gennaio 1845 - Melle	idem nel 5° bersaglieri	id.	id.	300 »	20 id.	
20	Corso Maria Stellella	8 maggio 1811 - Venezia	ved. di Zannese Angelo già nocchiere di terza classe	20 giugno 1851 26 marzo 1865	id.	309 33	15 dicembre 1867	durante vedovanza.
21	Bordoni Luigi	25 ottobre 1822 - Pavia	già brigadiere doganale di mare	13 mag. 62 - 14 apr. 64	id.	240 »	16 giugno 1867	
22	Tramontin Virginio	13 marzo 1829 - Ajello	già sottobrigadiere doganale di terra	id.	id.	195 »	1 giugno 1868	
23	Massoglia Pietro	14 giugno 1821 - S. Martino	già maresciallo di alloggio nel corpo carabinieri Reali	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	820 »	20 agosto 1868	
24	Aranco Domenico	8 aprile 1821 - Pescopagano	soldato nelle comp. veterani	id.	9 id.	300 »	21 id.	
25	Mannelli Luigi	3 giugno 1819 - Piacenza	sergente nelle comp. veterani	id.	id.	534 »	16 id.	
26	Dragotta Giuseppe	16 agosto 1817 - Napoli	sottocapo guardiano nei bagni penali di Napoli	14 aprile 1864	id.	695 »	1 id.	
27	Ceschi Luigia	15 marzo 1816 - Modena	ved. di Braidi Giuseppe assistente dell'Osservatorio astronomico di Modena	12 febbraio 1806	id.	230 16	10 giugno 1868	id.
28	Pojzio o Porzio Carolina	5 dicembre 1798 - Napoli	ved. di Bonito Carmine, giubilato, direttore del registro e bollo	3 maggio 1816	id.	600 »	29 febbraio 1868	id.
29	Ghezzi Isabella Id. Carlo Id. Lodovico	17 settembre 1852 4 luglio 1855 18 maggio 1857	orfani di Giuseppe cap.° nelle truppe parmensi, e di Giuseppina Terzi	3 gennaio 1843	id.	800 »	7 agosto 1864	sino al rispettivo compimento dell'età di 18 anni
30	Bivona Maria Anna	26 ottobre 1822 - Gibellina	ved. di Poliacomi Leopoldo già guardaboschi demaniale, morto in attività di servizio	14 aprile 1864	id.	173 »	25 febbraio 1868	durante vedovanza.
31	Di Monaco Stefano	26 dic. 1820 - S. Maria Capua Vetere	ved. di Acchimo Nicola già cantoniere di ferrovia, pens.	3 maggio 1816	id.	29 75	19 gennaio 1868	id.
32	Cocazza Giovanni	17 luglio 1816 - Vatolla	già capo guardiano nel personale di custodia	14 aprile 1864	id.	580 »	1 id.	
33	Gaspare Federigo	22 settembre 1819 - Napoli	già guardiano di 2ª cl. nei bagni penali di Napoli	id.	id.	886 »	—	per una sola volta.
34	Lamenza Giuseppe	25 luglio 1807 - Palermo	già sottocapo guardiano nei bagni pen. di Napoli Nisita	id.	id.	664 »	1 agosto 1868	
35	Santullo Pellegrino	29 marzo 1811 - Mercogliano	già guardiano di 1ª cl. nei bagni penali di Brindisi	id.	id.	520 »	1 settembre 1868	
36	Ferraro Raffaele	24 giugno 1812 - Mercato	già sottocapo guardiano nei bagni penali	id.	id.	695 »	1 agosto 1868	
37	Stampa Anna	3 aprile 1818 - Trani	ved. di Fusco Niccola già commesso di cancelleria di Corte d'appello	id.	id.	373 »	23 giugno 1868	durante vedovanza.
38	Frignani Rosa	11 agosto 1816 - Formigine	ved. di Castelli Ettore Luigi già commesso nell'amministrazione del lotto, morto in attività di servizio	id.	id.	338 »	16 febbraio 1868	id.
39	Baggi Maria Giuseppa	23 novembre 1797 - Aldifreda	ved. di Carravetta Francesco già usciere di prefettura, pensionato	id.	id.	171 »	22 luglio 1868	id.
40	Bolognesi Pietro Maria Luigia	31 gennaio 1819 - Cesenatico	ved. di Tintori Luigi già vicecancelliere aggiunto al tribunale civile di Forlì	1 maggio 1828	id.	119 70	14 giugno 1868	id.
41	Rossi Vittoria	12 gennaio 1812 - Cisterna	ved. di Matteucci Paolo già guardiano carcerario, pens.	id.	id.	48 58	22 aprile 1868	id.
42	Pieri Vincenzo	21 febbraio 1831 - Quaderna	già postiglione addetto alla staz. postale di S. Niccolò	3 aprile 1852	id.	153 21	5 settembre 1861	
43	Italiano Orsola	3 febbraio 1843 - Ischia	ved. con prole del fu brigadiere doganale attivo di terra Langellotti Raffaele	13 maggio 1862	id.	105 »	15 ottobre 1867	id.
44	Santelmo Francesco Vincenzo	8 novembre 1814 - Castrovillari	furiere dei veterani	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	498 »	21 agosto 1868	
45	Botta Francesco	15 marzo 1833 - Lecce	soldato nel reggimento lancieri Vittorio Emanuele	id.	id.	666 66	20 id.	
46	Pont Andrea	31 luglio 1818 - Sevaulx	luogotenente nel corpo carabinieri Reali	id.	id.	1590 »	1 id.	
47	Girello Ambrogio	20 maggio 1821 - Sordevolo	già appuntato nel corpo carabinieri Reali	id.	id.	505 »	19 id.	
48	Mazzei Giovanni	14 maggio 1821 - Rogliano	già guardarme nello stato maggiore delle piazze	id.	id.	766 »	1 id.	
49	Fornello Carlo	6 gennaio 1816 - Torino	luogotenente nella Casa R. d'Asti	id.	10 id.	1275 »	16 id.	
50	Petronio Rinaldo	26 febbraio 1805 - Pirano	ispettore di P. S. in disponibilità	10 settembre 1855	id.	1977 »	1 maggio 1868	
51	Compagnoni Giuseppa	20 ottobre 1831 - Brescia	ved. di Campari Vincenzo pretore di Locate (Milano)	Dirett. austriache	11 id.	512 52	27 aprile 1868	
52	Cafagna Donato	26 aprile 1808 - Barletta	già guardia cancelli del tenimento Reale, poi Demaniale, di Leucio	16 luglio 1817	id.	425 »	1 febbraio 1868	id.
53	Raffaele Vincenzo	5 gennaio 1805 - Ficarra	già guardia di pubblica sicurezza	20 marzo 1865	id.	180 »	1 gennaio 1868	
54	Giorda Pietro	19 ottobre 1819 - Rivera	già usciere presso il Ministero della guerra	14 aprile 1864	id.	625 »	1 agosto 1868	
55	Martucci Sergio	17 aprile 1814 - Bisceglie	già cancelliere di pretura	id.	id.	1550 »	id.	
56	Petrino Giacomo	22 febbraio 1809 - Cocconato	già contabile di 2ª cl. delle sussistenze militari	id.	id.	1343 »	id.	
57	Orsi Carolina	24 giugno 1795 - Mantova	ved. di Pichi Secondo già scrittore presso l'ufficio di pubbliche costruzioni in Mantova	Dirett. austriache	id.	259 »	16 luglio 1868	id.
58	Zerbinati Arcangelo	20 maggio 1801 - Badia	ved. di Gaetano Chieregato sotto custode idraulico	id.	id.	80 »	—	per una sola volta.
59	Pellegrino Giuseppa Id. Maria	26 agosto 1841 - Palermo 31 settembre 1851 Id.	orfane nubili di Pellegrino Giuseppe già ufficiale nell'amministrazione delle Poste	25 gennaio 1823	id.	85 » 85 »	1 luglio 1868 25 maggio 1867	durante lo stato nubile, e maritandosi le sarà dovuta un'annata della rispettiva quota.
60	Sacchi Pietro	31 gennaio 1828 - Tainate	già guardia di pubblica sicurezza	20 marzo 1865	id.	180 »	6 novembre 1867	
61	Marazzini Pompeo	10 dicembre 1807 - Redizzole	commesso nell'ufficio delle ipoteche in Brescia	14 aprile 1864	id.	762 »	1 luglio 1868	
62	Baldanza Giuliano	8 febbraio 1814 - Palermo	già segretario di 2ª cl. nel disciolto dicastero dell'interno in Sicilia	id.	id.	1466 »	id.	
63	Basseghin Federigo	31 ottobre 1813 - Venezia	segretario del R. provveditore agli studi della provincia di Brescia	id.	id.	960 »	1 agosto 1868	
64	Jannucci Raffaele	15 febbraio 1819 - Napoli	già ispettore di polizia di seconda classe	id.	id.	956 »	1 luglio 1868	
65	Tatto Maria	29 dicembre 1823 - Soglio	ved. di Passano Francesco agente delle tasse di quarta classe a Rapallo	id.	id.	4266 »	—	per una sola volta.
66	Miglietta Francesco	15 gennaio 1803 - Napoli	ispettore di prima classe di pubblica sicurezza	id.	id.	2455 »	1 giugno 1868	
67	Massuque Cristiana Scolastica denominata Angelica	12 luglio 1828 - Tourrette	vedova di Giudici Angelo capitano in riposo	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	633 33	23 maggio 1868	durante vedovanza.
68	Sapello Giuseppe	8 maggio 1823 - Morano	già applicato nella sezione carabinieri	id.	id.	485 »	22 agosto 1868	
69	Castagno Sebastiano	27 giugno 1823 - Villafranca	appuntato nel corpo carabinieri	id.	id.	495 »	21 id.	
70	Petrillo Andrea	29 novembre 1813 - Ariano	sergente nel corpo del treno d'armata	id.	id.	555 »	16 id.	
71	Pestz Marietta	5 settembre 1817 - Piacenza	ved. di Magri Paolo medico di reggimento	id.	12 id.	750 »	9 giugno 1868	durante vedovanza.
72	Rapy cav. Nicola	27 ottobre 1822 - Monaco	maggiore nel 62° fanteria	id.	id.	2696 57	16 luglio 1868	
73	Locati Luigi	21 agosto 1819 - Levante	guardiano di carceri	14 aprile 1864	id.	933 »	—	per una sola volta.
74	Ghiringhelli Paolo	19 febbraio 1831 - Caronno	brigadiere doganale di terra	id.	id.	210 »	16 marzo 1868	
75	Cassino Maria	6 agosto 1792 - Napoli	ved. di Petrucci Michele pratico di chirurgia nella marina napoletana	3 maggio 1816	id.	81 60	11 febbraio 1868	durante vedovanza.
76	Cantagalli Maria	16 agosto 1833 - Brusighella	ved. di Neroni David già carabiniere pontificio	30 giugno 1822	id.	127 68	1 marzo 1868	id.
77	Semprebene Cleofe	23 agosto 1814 - Ripabianca	ved. di Albani Albano gendarme pontificio	id.	id.	250 25	21 luglio 1868	id.
78	Cataldo Francesco	19 gennaio 1814 - Afragola	soldato nella R. Casa invalidi	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	306 »	3 agosto 1868	
79	Zizzi Luigi	16 gennaio 1806 - Martina	sergente nei veterani	id.	id.	565 »	21 id.	
80	Pierri Pellegrino	24 febbraio 1809 - Fisciano	ex-soldato nella Casa R invalidi	id.	id.	300 »	id.	
81	Roggero 1° Alessandro	18 maggio 1823 - Torino	già maresciallo d'alloggio nel corpo carabinieri Reali	id.	id.	1100 »	25 id.	
82	Gailbard 1° Claudio	12 luglio 1821 - Faucigny	appuntato nei carabinieri Reali	id.	id.	505 »	24 id.	
83	Charbon Giuseppe	19 novembre 1821 - Grescio	idem	id.	id.	475 »	22 id.	
84	Dettoni Giuseppe	1 luglio 1821 - Savigliano	già capo armajuolo nel reggimento Savoja cavalleria	id.	id.	575 »	26 id.	
85	Mazzola Maria Camilla	31 dicembre 1809 - Napoli	ved. di Gaetani Giuseppe già 1° sergente dei veterani	3 maggio 1816	id.	76 50	22 ottobre 1866	
86	De Giorgio Maria	8 agosto 1803 - Napoli	ved. di Regina Giuseppe già usciere della tesoreria di Napoli	id.	id.	102 »	5 febbraio 1868	id.
87	Mezzanotte Gaetano	12 settembre 1843 - Fallerone	già soldato nel 61° fanteria	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	300 »	23 agosto 1868	id.
88	Seller Costantino	17 ottobre 1822 - Napoli	sergente nei veterani	id.	id.	510 »	21 id.	
89	Lettore Felicia	17 aprile 1795 - Caserta	ved. di Pasquale Confalone direttore dei rami riuniti	3 maggio 1816	id.	[illegible]		
90	Bertuzzi Angela	8 giugno 1793	ved. di Zanardi Giovanni capo contabile dell'amministrazione tabacchi in Bologna	1 maggio 1828	id.	650 » 1170 »	20 aprile 1868 —	id.
91	Camolli Luigia	4 marzo 1811 - Venezia	ved. del gondoliere Reale Calderan Andrea	Dirett. austriache	id.	—	20 maggio 1868	cent. 51, mill. 851 durante vedovanza.
92	Sirchia Giovanna	17 dicembre 1808 - Palermo	ved. di D'Antoni Giuseppe già capo uffizio del grande archivio di Sicilia	25 giugno 1823	13 id.	280 50	21 marzo 1868	durante vedovanza.
93	Di Lorenzo Nicolò	18 gennaio 1818 - Palermo	già usciere di prima classe nell'amministr. del Tesoro	14 aprile 1864	id.	652 »	1 luglio 1868	
94	Papaleo Maria	3 settembre 1793 - Catanzaro	ved. del già commesso di Gran Corte criminale Carapi Giuseppe	3 maggio 1816	id.	170 »	1 maggio 1868	id.
95	Ippolito Costantino	31 dicembre 1822 - Cervinara	già appuntato nei Reali carabinieri	11 luglio 1852 7 febbraio 1865	id.	398 40	20 agosto 1868	
96	Sommi Giovanni	8 agosto 1817 - Parona	ex-soldato nella Casa d'Asti	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	318 »	21 id.	
97	Odisio Giuseppe	8 settembre 1822 - Masino	ex-soldato nei veterani	id.	id.	312 »	id.	
98	Germiniasi 1° Isidoro	10 giugno 1822 - S. Martino	brigadiere nei Reali carabinieri	id.	id.	575 »	22 id.	
99	Ronga Maria Annunziata Id. Maria Carmela	3 dicembre 1824 - Torre Annunziata 16 dicembre 1829 - Polla	orfane di Luigi cap.° e di Maria Anna Calderini	3 maggio 1816	id.	340 »	2 gennaio 1868	durante lo stato nubile, e maritandosi le sarà pagata un'annata della rispettiva quota di pensione.
100	Lunati Paola Maria Teresa	31 maggio 1803 - Lodi	ved. di Del Duca Antonio segretario nell'amministrazione provinciale di Brescia	Dirett. austriache	id.	864 20	1 luglio 1868	durante vedovanza.
101	Volpi Virginia	30 dicembre 1838 - Milano	ved. di Scalfi Aronne già applicato di P. S.	id.	id.	226 85	—	per una sola volta.
102	Ferrara Carmela	11 ottobre 1820 - Napoli	ved. di Roncagli Gio. già brigadiere doganale	3 maggio 1816	id.	68 »	28 marzo 1868	durante vedovanza.
103	Bianchini Severina	14 novembre 1826 - Ascoli	ved. di Sabbatini Luigi guardiano carcerario, pens.	1 maggio 1828	id.	197 90	25 febbraio 1868	id.
104	Barlocci Giuseppe	20 ottobre 1813 - Fermo	ricevitore di prima classe nel dazio consumo	id.	id.	1443 »	1 aprile 1868	
105	Pizzamano Nicolò	19 ottobre 1834 - Venezia	ufficiale di prima classe nel dazio consumo	Dirett. austriache	id.	518 51	4 novembre 1866	
106	Ruggero Gaetano	18 settembre 1808 - Caserta	guarda cancelli del tenimento Reale di S. Leucio (oggi demaniale)	16 luglio 1817	id.	425 »	1 febbraio 1868	
107	Battaglia Letteria	26 agosto 1807 - Messina	ved. di Diletti Carlo capo ripartimento della tesoreria in Sicilia	25 gennaio 1823	id.	510 »	3 marzo 1868	
108	Mazza Ippolita	29 novembre 1809 - Palermo	ved. di Bracco Salvatore razionale del Banco di Palermo	id.	id.	612 »	26 luglio 1868	id.
109	Tedeschi Fortunata	17 maggio 1815 - Lojano	ved. di Ricchi Bassano Salvatore impiegato del Bollo a Bologna	1 maggio 1828	id.	425 60	17 dicembre 1867	id.

(Continua)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

Avviso d'asta.

In seguito alla diminuzione del ventesimo, fatta in tempo utile, sull'annuo presunto prezzo di L. 7,105, ammontare del deliberamento susseguito all'asta tenutasi il 23 aprile corrente, pello

Appalto della provvista di sacchi di tela per trasporto di dispacci, occorrenti per servizio di detto Dicastero durante il corso di un triennio,

si procederà alle ore 12 meridiane di sabato 7 maggio p. v., in una delle sale del Ministero dei lavori pubblici, dinanzi il direttore generale delle Poste, col metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento, al definitivo deliberamento di tale provvista al migliore oblatore in diminuzione della presunta annua somma di lire 6,749 75, a cui il surriferito presunto annuo prezzo trovasi ridotto dietro la fatta offerta del ventesimo.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno presentare le loro offerte in iscritto, su carta bollata (da L. 1), debitamente sottoscritte e suggellate, alla predetta Direzione Generale negl'indicati giorno ed ora in cui tale provvista sarà definitivamente deliberata al migliore oblatore, qualunque sia il numero delle offerte, ed, in difetto di queste, a chi presentava il preindicato partito di ventesimo di ribasso.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del capitolato d'appalto in data 12 febbraio 1870, visibile in questo Dicastero assieme ai campioni dei sacchi nella sala degl'incanti.

La provvista avrà la durata di un triennio ed avrà cominciamento col primo aprile 1870.

Le spedizioni di tale provvista saranno dirette nel magazzino dell'Economato della predetta Direzione Generale, e dovranno farsi a misura delle richieste secondo le prescrizioni degli articoli 10 e 11 del surriferito capitolato d'appalto.

I pagamenti avranno luogo a rate trimestrali posticipate a norma delle provviste regolarmente accettate.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto della medesima fare il deposito interinale di lire 1000, in numerario o biglietti della Banca Nazionale.

Per guarentigia dell'adempimento delle assuntesi obbligazioni dovrà l'appaltatore, nel preciso e perentorio termine che gli sarà fissato dall'Amministrazione, depositare nella Cassa centrale dei depositi e prestiti lire 200 di rendita in cartelle al portatore del debito pubblico dello Stato.

Non stipulando fra il termine che gli sarà fissato dall'Amministrazione l'atto di sottomissione con guarentigia, il deliberatario incorrerà di pien diritto nella perdita del fatto deposito interinale, ed inoltre nel risarcimento d'ogni danno, interesse e spesa.

Le spese tutte inerenti al contratto nonchè quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Firenze, 29 aprile 1870.

Per detto Ministero

1326 A. VERARDI, *caposezione.*

SOCIETÀ ITALIANA PER LE

Strade Ferrate Meridionali

Si porta a notizia dei signori azionisti che per deliberazione del Consiglio d'Amministrazione è convocata pel giorno 11 giugno 1870, a mezzodì, l'assemblea generale ordinaria, di che all'art. 25 degli statuti sociali.

L'assemblea si terrà nella sede della Società in Firenze, via Renai, n. 17.

Ordine del giorno:

1° Relazione del Consiglio d'Amministrazione.

2° Bilancio consuntivo del 1869 e preventivo del 1870 e deliberazione sul dividendo.

3° Rinnuovamento del Consiglio d'amministrazione, a termini dell'art. 41 degli statuti.

4° Nomina di tre revisori del bilancio e di due supplenti.

Il deposito delle azioni, prescritto dall'art. *22 degli statuti, potrà esser fatto dal 28 maggio a tutto il 1° giugno p. v.*

A *Firenze*, alla Cassa Centrale della Società.
» *Napoli*, alla Cassa succursale dell'esercizio.
» *Torino*, alla Società Generale di Credito Mobiliare Italiano.
» *Genova*, alla Cassa Generale.
» *Milano*, presso il signor Giulio Belinzaghi.
» *Livorno*, presso i signori M. A. Bastogi e figlio.
» *Parigi*, alla Società Generale di Credito Industriale e Commerciale.
» *Londra*, presso i signori Baring Brothers et C.

Firenze, 29 aprile 1870.

REGOLAMENTO

per i depositi prescritti dall'articolo 22 degli statuti sociali
PER LE ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI.

Art. 1° Per le azioni che saranno depositate presso la cassa della Società in *Firenze* sarà rilasciato un certificato di deposito ed un biglietto d'ammissione alla adunanza.

Art. 2° I certificati di depositi fatti presso la Società a forma del regolamento sociale sui depositi, 11 agosto 1863, saranno ricevuti dalla Società per quel numero di azioni che rappresentano.

Art. 3° I depositi delle azioni presso le case chè verranno volta per volta indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, saranno a tutto rischio e pericolo dei depositanti ai quali sarà rilasciato dalle medesime un certificato di deposito, in virtù del quale potranno a suo tempo essere ritirate le azioni depositate.

Sarà pure rilasciato dalle medesime ai depositanti, insieme al biglietto d'ammissione all'adunanza, una lettera d'avviso diretta all'Amministrazione della Società per ottenere da essa il *visto* sul biglietto medesimo, senza del quale l'azionista o il suo mandatario non potrà avere accesso all'assemblea.

Art. 4° Le case incaricate di ricevere i depositi delle azioni faranno compilare da notaio allo spirare dell'ultimo giorno, che sarà di volta in volta prefisso dall'avviso di convocazione, un processo verbale constatante la quantità delle azioni depositate e il nome dei depositanti. Questo processo verbale sarà spedito immediatamente all'Amministrazione centrale della Società in Firenze.

Art. 5° Se i processi verbali non giungessero all'Amministrazione in tempo utile il Consiglio deciderà se si possa rilasciare il *visto* sui biglietti di ammissione dietro la presentazione dei medesimi accompagnata dalla lettera d'avviso di cui all'articolo 3°.

Art. 6° La restituzione delle azioni depositate sarà fatta nei giorni successivi all'adunanza contro la consegna dei certificati di deposito.

Art. 7° Coloro che dentro i 30 giorni successivi all'adunanza non avranno ritirate le azioni depositate presso la cassa della Società, saranno soggetti al pagamento della tassa di custodia a forma del succitato regolamento pei depositi delli 11 agosto 1863. 1322

SOCIETÀ ITALIANA PER LE

Strade Ferrate Meridionali

Si dà avviso ai signori portatori di obbligazioni della Società che nel giorno 6 maggio prossimo futuro, alle ore 10 antim., presso la sede dell'amministrazione, via Renai, n. 17, in una sala aperta al pubblico ed alla presenza del regio commissario, avrà luogo l'estrazione annuale in conformità alla tabella annessa alle obbligazioni stesse. 1323

DOTI BISINI

Amministrate dal R. Spedale di S. Maria degli Innocenti di Firenze

Il commissario del R. Spedale predetto, come soprintendente alle doti dette di R. Data, e amministratore di altre di privata fondazione, deduce a pubblica notizia che nel prossimo mese di luglio sarà conferita la consueta annua dote istituita da Antonio Bisini con suo testamento del 1° agosto 1564, rogato ser Alessandro Torsoleschi; e perciò invita tutte le fanciulle descendenti da Sano di Pellegrino Bisini che bramassero concorrere al conseguimento di detta dote ad aver presentato a tutto il 31 del prossimo mese di maggio allo scrittoio delle doti posto in detto Spedale, le relative istanze munite dei documenti giustificativi la loro vocazione al predetto legato.

Li 30 aprile 1870. *Il ministro delle doti*

1317 NICCOLÒ MORELLI ADIMARI.

Editto.

Si rende pubblicamente noto che non più tardi del 1838 furono depositati presso il già cessato R. giudizio militare in Verona fiorini 802 35 qual prezzo esborsato dal R. erario a pagamento di terreni di ignoti proprietari, posti in Sottomarina di qui, ed espropriati per mira di fortificazioni militari negli anni 1799, 1800, 1805.

Pervenuto qui il detto importo nel 1841 fu dato a mutuo, e cogli interessi relativi aumentò fino a costituire un capitale di lire 3000 fruttante l'annuo interesse del 5 p. 100.

Ora, continuando ad essere ignoti gli aventi diritto, a fronte che dal prefato Giudizio militare siano stati inseriti analoghi editti nelle gazzette di Vienna, di Milano e di Venezia, si diffidano, a termini della notificazione governativa 31 ottobre 1828, n. 38267, tutti coloro che intendessero di aver diritto al conseguimento del detto capitale ad insinuare la propria documentata domanda a questo Giudizio entro un anno, sei settimane e tre giorni dalla triplice inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, scorso il qual termine infruttuosamente si farà luogo alla devoluzione del capitale stesso al R. erario nei sensi dell'anzidetta governativa notificazione.

Si pubblichi per tre volte nella prefata *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nella *Gazzetta di Venezia*, e si affigga nei soliti luoghi di questa città non che in Sottomarina.

Il regio reggente
Dott. ZILIOTTO

Dalla regia pretura.
Chioggia, 15 aprile 1870.

1318 G. NACCARI.

1314 **Dichiara d'assenza.**

Instante Peretti Pietro, dimorante a Susa, il tribunale civile e correzionale di Torino con sentenza in data del 2 aprile corrente, debitamente registrata, pronunziava l'assenza del Peretti Giuseppe di lui fratello germano, già domiciliato sulle fini di quella città, regione Madonna di Campagna.

Tanto si rende di pubblica ragione per tutti quegli effetti previsti dalla legge.

Dato a Torino, 25 aprile 1870.

R FERRERO sost. avv. GUELPA p. c.

Estratto di bando venale.

Al seguito della sentenza del tribunale civile di Arezzo del dì 31 gennaio 1870, registrata con marca da L. 1 10, e dell'ordinanza presidenziale del 22 aprile stante, registrata con marca da L. 1 10, la mattina del dì 30 giugno 1870, a ore 10, avanti il tribunale suddetto (prima sezione), sarà proceduto al pubblico incanto per la vendita dello stabile che appresso, sulle istanze della signora Francesca Seriacopi nei Capei, escusso in danno di Girolamo, Gaetano ed Antonia figli ed eredi del fu Antonio Fossi, possid. dom. a Foiano della Chiana, sul prezzo stato a detto stabile assegnato dal perito giudiciale signor Gaetano Del Soldato ed alle condizioni tutte di che nel bando venale del dì 23 aprile 1870, registrato con marca da L. 1 10.

Descrizione dello stabile da vendersi.

Una casa situata in Foiano della Chiana nel Borgo della SS. Trinità, di numero comunale 90, di più e diverse stanze, confinata da Corti, da Mencarelli, da via suddetta e dal vicolo del Monte Pio, rappresentata all'estimo del comune di Foiano in sezione G dalla particella 289, col reddito imponibile per la imposta sui fabbricati di lire 75 75, sulla qual rendita fu per l'anno 1869 corrisposto il tributo erariale diretto in ragione di L. it. 16 25 per ogni 100 lire di rendita imponibile, stimata L. it. 2,507 26.

Si avvertono i creditori inscritti sullo stabile da vendersi di depositare nella cancelleria di questo tribunale le loro domande di collocazione motivate insieme coi documenti giustificativi i loro titoli di credito nel termine di giorni trenta dalla notificazione del bando onde possa seguire il giudizio di graduazione, alla istruzione del quale fu delegato il giudice signor avv. Paolo Piccardi.

Dal tribunale civile di Arezzo.

Li 24 aprile 1870.

1303 PAOLO SANDRELLI, canc.

Nota.

Il cancelliere della pretura di San Casciano in Val di Pesa rende noto che la signora Maddalena Poggi di Montespertoli, attendente a casa, vedova del signor dottor Antonio Frassineti medico, decesso in Montespertoli suddetto nel 25 gennaio di questo anno, ha dichiarato nella sua qualità di madre e legittima rappresentante dei minori Giuseppe, Raffaello ed Andrea proprii figli e del detto fu dottor Frassineti, di accettare con benefizio d'inventario l'eredità lasciata dal prefato fu dottor Antonio Frassineti con suo testamento ai rogiti del notaro dottor Girolamo Fiorini di Castel Fiorentino del 20 febbraio 1866, registrato in detto luogo il 1° marzo successivo al vol. 3, foglio 32, n. 36, con L. 6 60 da Pianigiani ai sopraddetti figli minori e agli altri figli maggiori dottor Francesco, Maria Annunziata, Giulia.

Dalla cancelleria della R. pretura di San Casciano,

Li 27 aprile 1870.

1319 NICCOLA BOSSI.

Cassa centrale di risparmi e depositi

Seconda denunzia di un libretto smarrito della serie terza, segnato di n. 124,469, sotto il nome di Leoni Vincenzo 3°, per la somma di L. 1,400.

Ove non si presenti alcuno a vantar diritti sopra il suddetto libretto sarà dalla cassa centrale riconosciuto per legittimo creditore il denunziante.

Firenze, li 26 aprile 1870. 1320

Estratto di bando per vendita di beni immobili.

Nel giorno 7 giugno prossimo 1870, alle ore 11 antim., nella sala d'udienza del tribunale civile e correzionale di Firenze, alle istanze del sig. Stefano Jouhaud, possidente e negoziante domiciliato in Firenze, rappresentato dal dottor Fabio Marchi, saranno esposti in vendita al pubblico incanto e deliberati al maggiore offerente, in un solo lotto, i seguenti beni stabili appartenenti al signor Pietro Sbolci domiciliato a Petriolo, già negoziante oggi in istato di fallimento dichiarato con sentenza del suddetto tribunale ff. del tribunale di commercio, proferita il dì 21 ottobre 1869, quali immobili consistono in

Un vasto casamento con diversi orti ed altri annessi, posti a Petriolo, comune di Brozzi, con più porte d'ingresso segnate dei n. 479, 478, 477, 476, rappresentato agli estimi di detta comunità dalle particelle 1556[4], 1556[3], 1799, 1800, 1618, 1619, 1801, 1802, 1803, comprese negli articoli di stima 504[4], 504[3], 521, 737, 738, 739, sezione A, gravato della rendita imponibile di lire 317 05, pari a it. lire 266 32, cui fu detto confinare a: 1° via maestra Pistoiese, 2° Ferdinando Cecchi con casa, 3° Sermolli con terreni, 4° Raffaello Cecchi con casa, salvo, ecc.

L'incanto sarà aperto sul prezzo di stima di L. 14,234 64, ed alle condizioni inscritte nel bando notificato ed affisso a termini di legge.

Si avverte inoltre che in forza della sentenza di detto tribunale del dì 12 ottobre 1869, pubblicata il 15 detto, con la quale fu ordinata la vendita, fu dichiarato aperto il giudizio di graduazione dei creditori del suddetto Pietro Sbolci, e fu ordinato ai creditori inscritti di depositare nella cancelleria le loro domande di collocazione con i documenti giustificativi nel termine di giorni 30.

Firenze, 21 aprile 1870.

Il cancelliere
1315 SER. MAGNELLI.

912

Sullo scirro e sul cancro.

Il prof. Corrado col suo autorizzato metodo toglie lo scirro, il cancro e tutt'i morbi identici senza taglio. Gli effetti favorevoli che traggonsi da questo suo metodo si rilevano nella sua opera pubblicata nel 1852. — Dirigersi a Napoli, strada S. Giov. a Carbonara, palazzo S Buono, n. 111.

VENDESI UN

PIANOFORTE
a coda

Dirigersi in via del Fosso, 2 piano secondo.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DELLE ACQUE E STRADE

AVVISO D'ASTA.

In seguito alla diminuzione del ventesimo, fatta in tempo utile, sul presunto prezzo di L. 1,536,400, ammontare del deliberamento susseguito all'asta tenutasi il 5 aprile corrente pello

Appalto dei lavori di escavazione, per anni otto, dei porti, rade e spiaggie aperte dell'isola di Sardegna,

si procederà, alle ore 12 meridiane di martedì 24 maggio p. v., in una delle sale del Ministero dei lavori pubblici, dinanzi il direttore generale delle acque e strade, e presso le Regie prefetture di Genova e Cagliari, avanti i rispettivi prefetti, simultaneamente col metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento, al definitivo deliberamento della surriferita impresa al migliore oblatore in diminuzione della presunta somma di L. 1,459,580, a cui il suddetto prezzo trovasi ridotto dietro la fatta offerta del ventesimo.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno presentare, in uno dei suddesignati uffici le loro offerte estese su carta bollata (da lire una), debitamente sottoscritte e suggellate, ove nei surriferiti giorno ed ora saranno ricevute le schede rassegnate dagli accorrenti. Quindi da questo Dicastero, tosto conosciuto il risultato degli altri incanti, sarà definitivamente deliberata l'impresa a quell'offerente che dalle tre aste risulterà il miglior oblatore, qualunque sia il numero delle offerte, ed, in difetto di queste, a chi presentava il partito preindicato del ventesimo. — Il conseguente verbale di deliberamento verrà esteso in quell'ufficio dove sarà stato presentato il più favorevole partito.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del capitolato d'appalto in data 29 luglio 1869, e relativa appendice delli 18 novembre 1869, visibili nei suddetti uffizi di Firenze, Genova e Cagliari.

L'escavazione dovrà intraprendersi a seguito dell'approvazione superiore del contratto e dopo esteso il verbale di consegna, e durerà anni otto.

I pagamenti saranno fatti a rate mensili in proporzione dell'avanzamento dei lavori, e sotto la ritenuta del ventesimo a guarentigia, da corrispondersi a seguito del finale collaudo dei lavori, e dopo la regolare restituzione all'Amministrazione dei mezzi d'opera somministrati all'appaltatore.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto della medesima:

1° Presentare, a tenore dell'articolo 2 del capitolato, un certificato d'idoneità all'esecuzione di lavori nel genere dei sovra accennati, vidimato da uno dei capi degli uffici centrali dei porti, spiaggie e fari posteriormente alla data del presente avviso;

2° Fare il deposito interinale di lire 2,500 di rendita in cartelle al portatore del debito pubblico dello Stato.

Per guarentigia dell'adempimento delle assuntesi obbligazioni dovrà l'appaltatore, nel perentorio termine che gli sarà fissato dall'Amministrazione, depositare in una delle casse governative, a ciò autorizzate, lire 5,830 di rendita in cartelle al portatore del Debito pubblico dello Stato, e stipulare il relativo contratto con fideiussore, a tenore dell'art. 4 del capitolato, presso l'ufficio dove seguirà l'atto di definitiva delibera.

Non stipulando fra il termine che gli sarà fissato dall'Amministrazione l'atto di sottomissione con guarentigia, il deliberatario incorrerà di pien diritto nella perdita del fatto deposito interinale, ed inoltre nel risarcimento d'ogni danno, interesse e spesa.

Le spese tutte inerenti all'appalto, nonchè quelle di registro, sono a carico dell'appaltatore.

Firenze, 29 aprile 1870.

Per detto Ministero

1325 A. Verardi, *Caposezione.*

Opere e stampati

vendibili presso l'uffizio del *GIORNALE DEL GENIO CIVILE*

	PREZZO RIDOTTO per ogni copia in Firenze	PREZZO RIDOTTO per ogni copia nelle provincie (franco)
Ponte tubolare *sul Po presso Mezzanacorti, ed opere relative di difesa e di nuova inalveazione.* Di queste opere, che sono tra le più grandiose e difficili state costruite in Italia, si è fatta un'illustrazione che comprende: 1° un opuscolo di cinque fogli in-8°, carta imperiale; 2° un atlante di dieci tavole di disegno delle dimensioni di 0m,42×0m,58, legato con dorso di pelle. . . .	10 »	11 »
Le ferrovie economiche in Europa; Relazione al Ministro dei Lavori Pubblici del cav. Biglia, ispettore dell'esercizio delle ferrovie del Regno. — Vol. di pag. 176, con n. 2 tavole di disegno delle suddette dimensioni	5 »	5 25
Di alcune questioni relative all'esercizio delle ferrovie; altra relazione del predetto cav. Biglia, divisa in quattro parti: *Locomotive — Freni — Segnali — Ferrovia sotterranea di Londra*, comprendente n. 2 volumi di n. 16 fogli in 8° e n. 8 tavole di disegno pure delle suddette dimensioni . . .	7 »	7 50
Esemplare di progetto di costruzioni stradali composto di parecchi quaderni di disegni e di calcoli	5 »	5 30
Raccolta *dei regolamenti per la costruzione, manutenzione e sorveglianza delle strade provinciali, comunali e consorziali.* Questa raccolta, ch'è destinata a contenere riuniti per ordine cronologico i migliori ordinamenti in punto di costruzione e manutenzione stradali, frutto dei lumi e della esperienza di tutto il personale tecnico del Regno addetto al servizio provinciale e comunale, si pubblica per dispense di otto a dieci fogli dello stesso formato e della stessa carta del Giornale del Genio Civile. Il prezzo di ogni dispensa franco a destinazione è:		
Per gli abbonati alla raccolta completa	1 »	1 20
Per i non abbuonati	2 50	2 70
Sono già uscite 3 dispense.		
Regolamento sulla polizia stradale approvato con Regio decreto del 15 novembre 1868	0 50	0 50

A chi ne acquista un numero di copie non minore di 20 è accordata una riduzione di prezzo in ragione del 25 per cento.

Le richieste devono essere dirette all'Amministrazione del *Giornale del Genio Civile*, Firenze, via Ghibellina, n. 107, e dove alle medesime essere unito, quando spedito per la posta, il corrispondente importare, per mezzo di vaglia postale o non altrimenti.

IL GOVERNO
E LA
COSTITUZIONE DELLA GRAN BRETAGNA
NEL DICIOTTESIMO SECOLO

STUDIO STORICO DI

CARLO MENCHE DI LOISNE
PREFETTO DELLA LOZÈRE

Traduzione dell'avvocato DOMENICO MICONO
PREFETTO IN RITIRO
CON SOMMARIO STORICO ED ANNOTAZIONI DEL MEDESIMO

Prezzo: Lire **Quattro**

Si vende alla Tipografia Eredi Botta

FIRENZE — Via del Castellaccio, 12. TORINO — Via Corte d'Appello, 22.

ATTI DEL PARLAMENTO SUBALPINO

vol.

Sessione 1848.

1. Documenti - Dall'8 maggio al 30 dicembre 1848 . . . . L. 12 »
2. Discussioni della Camera dei Dep. - Dall'8 maggio al 2 agosto 1848 » 13 20
3. Idem Dal 16 ottobre al 28 dicembre 1848 » 20 »
4. Indice analitico ed alfabetico . . . . » 2 80
5. Discussioni del Senato del Regno - Dall'8 maggio al 30 dic. 1848 » 8 80

Sessione 1849.

1. Documenti - Dal 1° febbraio al 30 marzo 1849 . . . . . » 5 80
2. Discussioni della Camera dei Dep. - Dal 1° febb. al 30 marzo 1849 » 15 20
3. Discussioni del Senato del Regno Idem » 3 60
4. Documenti - Dal 30 luglio al 20 novembre 1849 . . . . » 10 20
5. Discussioni del Senato del Regno - Dal 31 luglio al 17 nov. 1849 » 9 »
6. Discussioni della Camera dei Dep. - Dal 30 luglio al 20 nov. 1849 » 34 80

Sessione 1850.

1. Documenti - Dal 20 dicembre 1849 al 19 novembre 1850 . » 20 80
2. Discussioni della Camera dei Deputati - Dal 20 dicembre 1849 al 12 marzo 1850 . . . . » 24 80
3. Discussioni della Camera dei Deputati - Dal 13 marzo al 22 maggio 1850 . . . . » 30 20
4. Discussioni della Camera dei Deputati - Dal 23 maggio al 19 novembre 1850 . . . . » 26 60
5. Discussioni del Senato del Regno - Dal 20 dicembre 1849 al 19 novembre 1850 . . . . » 16 20

Sessione 1851.

1. Documenti - Dal 23 novembre 1850 al 27 febbraio 1852 . . » 19 20
2. Documenti - Dal 23 novembre 1850 al 27 febbraio 1852 . . » 13 »
3. Discussioni della Cam. dei Dep. - Dal 23 nov. 1850 al 29 genn. 1851 » 19 »
4. Idem Dal 30 gennaio al 21 marzo 1851 . . » 20 »
5. Idem Dal 22 marzo al 19 maggio 1851 . . » 20 »
6. Idem Dal 20 maggio al 16 luglio 1851 . . » 21 »
7. Idem Dal 19 nov. 1851 al 17 gennaio 1852 . » 19 »
8. Idem Dal 19 gennaio al 27 febbraio 1852 . » 12 »
9. Discussioni del Senato del Regno - Dal 23 novembre 1850 al 20 maggio 1851 . . . . » 17 20
10. Discussioni del Senato del Regno - Dal 23 maggio 1851 al 27 febbraio 1852 . . . . » 18 40

Sessione 1852.

1. Documenti - Dal 4 marzo 1852 al 21 novembre 1853 . . . » 20 20
2. Idem Dal 4 marzo 1852 al 21 novembre 1853 . . . » 14 80
3. Idem Dal 4 marzo 1852 al 21 novembre 1853 . . . » 16 60
4. Discussioni della Cam. dei Dep. - Dal 4 marzo all'11 maggio 1852 » 18 »
5. Idem Dal 12 maggio al 14 luglio 1852 . . » 20 »
6. Idem Dal 19 novembre 1852 all'11 febb. 1852 » 25 60
7. Idem Dal 12 febbraio al 22 aprile 1853 . . » 26 »
8. Idem Dal 23 aprile al 21 novembre 1853 . » 24 40
9. Discussioni del Senato del Regno - Dal 4 marzo 1852 al 21 novembre 1853 . . . . » 20 40

ATTI DEL PARLAMENTO ITALIANO

vol.

Sessione 1860.

1. Discussioni della Camera dei Dep. - Dal 2 apr. al 10 luglio 1860 . L. 16 80
2. Documenti - Dal 2 aprile al 28 dicembre 1860 . . . . » 16 40
3. Discussioni della Camera dei Dep. - Dal 2 ottobre al 28 dic. 1860 » 6 »

Sessione 1861.

1. Discussioni della Camera dei Dep. - Dal 18 febbr. al 23 luglio 1861 » 28 60
2. Idem Dal 18 febbraio al 23 luglio 1861 » 26 20
3. Documenti - Dal 18 febbraio al 23 luglio 1861 . . . . » 23 40
4. Discussioni della Camera dei Deputati - Dal 20 novembre 1861 al 12 aprile 1862 . . . . » 32 20
5. Documenti - Dal 18 febbraio 1861 al 30 giugno 1862 . . . » 34 80
6. Discussioni della Camera dei Dep. - Dal 26 febbr. al 12 aprile 1862 » 19 »

Sessione 1865-66.

1. Discussioni della Cam. dei Dep. - Dal 18 nov. 1865 al 25 febb. 1866 » 27 »
2. Idem Dal 26 febbraio al 7 maggio 1866. » 25 20
3. Idem Dall'8 maggio all'8 giugno 1866 . . » 22 40
4. Idem Dall'8 giugno al 30 ottobre 1866 . » 15 »

Sessione 1866-67.

Volume unico - Discussioni della Camera dei Deputati - Dal 15 dicembre 1866 al 12 febbraio 1867 . . . . . . » 12 80

Sessione 1867-68.

1. Discussioni della Camera dei Dep. - Dal 22 marzo al 6 giugno 1867 » 28 »
2. Idem Dal 7 giugno al 16 luglio 1867 . » 31 »
3. Idem Dal 16 luglio al 23 dicembre 1867 » 28 »
4. Idem Dall'11 gennaio al 21 febbraio 1868. » 30 »
5. Idem Dal 2 marzo al 27 aprile 1868 . » 28 »
6. Idem Dal 28 aprile al 24 giugno 1868 . » 33 20
7. Idem Dal 25 giugno al 31 agosto 1868 . » 29 »
8. Idem Dal 24 novem. 1868 al 2 febbr. 1869 » 27 »
9. Idem Dal 16 febbraio al 1° maggio 1869 » 31 20

Dirigere le domande accompagnate dal relativo vaglia postale alla Tip. EREDI BOTTA

Firenze, via del Castellaccio, 12 - Torino, via Corte, d'Appello, 22.

CODICE PENALE
PER L'
Esercito del Regno d'Italia
COORDINATO COL CODICE PENALE MILITARE MARITTIMO
Andato in vigore col 15 febbraio 1870
Prezzo cent. **80**

CODICE PENALE MILITARE
Marittimo
COORDINATO COL CODICE PENALE MILITARE DELL'ESERCITO
Corredato della legge e relativo decreto 28 novembre 1869
Prezzo lire **Una.**

Contro vaglia postale diretto alla Tipografia EREDI BOTTA (Torino, via Corte d'Appello, 22; Firenze, via del Castellaccio, 12) *si spediscono franchi di porto.*

NUOVO ROMANZIERE ILLUSTRATO UNIVERSALE
LETTERATURA — STORIA — VIAGGI

Associazioni: Annata L. 3 50, semestre L. 2, trimestre L. 1 25
Ogni numero di 8 pagine in 4°, centesimi 5. — Esce al giovedì
AMMINISTRAZIONE: *Firenze, via del Castellaccio*, 12

FIRENZE — Tipografia EREDI BOTTA, via del Castellaccio.